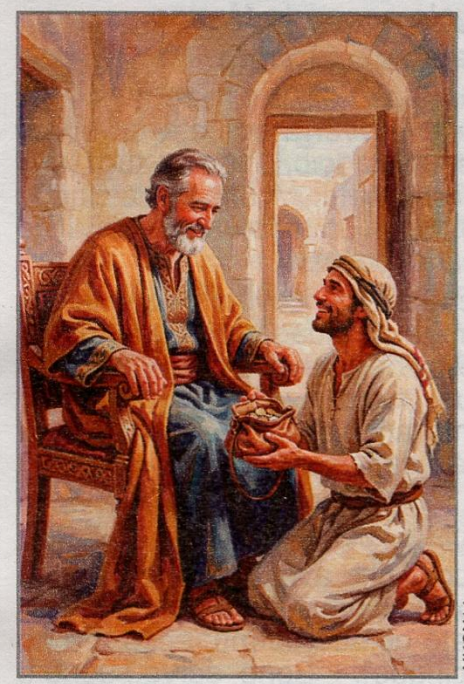
XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A S. Alberto Magno, S. Leopoldo il Pio - 15 novembre 2026

LA DOMENICA


AIKON14

UN'ATTESA OPEROSA

Il messaggio della parabola dei talenti ci pone davanti a una verità sorprendente: Dio si fida di noi. Egli consegna "a ciascuno i suoi beni secondo la sua capacità" per poi partire, affidando a ognuno spazi di responsabilità perché i suoi doni siano impiegati per diventare fecondi. Chi è fedele non si limita a conservare e non si rifugia nella paura: questa paralizza e fa sprecare la propria vita. Chi, invece, veglia consapevole del ritorno del "padron\e" non resta immobile: lavora con audacia, moltiplica il bene, costruisce futuro. La vigilanza evangelica fa diventare operosi e abitare il tempo con disponibilità e costanza: non aspetta che il bene accada ma lo realizza con le mani (*I Lettura*) che diventano segno di una fede incarnata e a servizio dei fratelli.

Se il Signore ha promesso che ritornerà, ecco l'invito ad essere desti e sobri per non assopirsi (*II Lettura*). La vigilanza assume il volto della lucidità interiore che non si fa anestetizzare dalle false certezze o da ciò che passa, ma fa rimanere orientati alla luce e a ciò che conta: il Signore e il suo ritorno, per prendere parte alla sua gioia che è la comunione profonda con Dio. **don Donato Allegretti**

Ogni dono ricevuto da Dio va fatto fruttificare con fedeltà e responsabilità: non conta la quantità ma la fedeltà nel poco. Chi investe con generosità i propri doni farà parte della gioia del padrone.
Oggi ricorre la 10ª Giornata dei poveri.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Ger 29,11-12.14) in piedi

Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura. Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, Christe, eléison. **Christe, eléison.**

– Signore, che perdoni molto a chi molto ama, Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo… A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che affidi alle nostre mani le meraviglie della creazione e i doni della grazia, rendici servi operosi e vigilanti, perché facciamo fruttare i nostri talenti per entrare nella gioia del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo… A - **Amen.**

P.I. SPA - S.A.P. - D.L. 353/2003 - L.27/02/04 N. 46 - a. 1 c. 1 DCB/CN - N. 4
Informazioni smaltimento imballaggi: www.edicolasanpaolo.it/ambiente

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Pr 31,10-13.19-20.30-31 seduti

La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.

Dal libro dei Proverbi

10Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. 11In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. 12Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. 13Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. 19Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. 20Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero. 30Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. 31Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 127/128

℟ **Beato chi teme il Signore.**



Beato chi teme il Signore / e cammina nelle sue vie. / Della fatica delle tue mani ti nutrirai, / sarai felice e avrai ogni bene. ℟

La tua sposa come vite feconda / nell'intimità della tua casa; / i tuoi figli come virgulti d'ulivo / intorno alla tua mensa. ℟

Ecco com'è benedetto / l'uomo che teme il Signore. / Ti benedica il Signore da Sion. / Possa tu vedere il bene di Gerusalemme / tutti i giorni della tua vita! ℟

SECONDA LETTURA 1Ts 5,1-6

Non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

1Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; 2infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. 3E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.

4Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. 5Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. 6Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Gv 15,4a.5b) in piedi

Alleluia, alleluia. Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto. **Alleluia.**

VANGELO Mt 25,14-30 [forma breve: 25,14-15.19-21]

Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Dal Vangelo secondo Matteo

A - **Gloria a te, o Signore.**

[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: 14«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. 15A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.]

Subito 16colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. 17Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. 18Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

19[Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

20Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". 21"Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".]

22Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". 23"Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

24Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. 25Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".

26Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; 27avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. 28Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. 29Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. 30E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre pri-

ma di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, il Signore ci invita ad essere vigilanti e operosi nell'attesa del suo ritorno. Con fiducia eleviamo a lui le nostre preghiere.

Lettore - Preghiamo insieme:

℟ **Ascoltaci, o Signore.**

1. La Chiesa, guidata dallo Spirito Santo, sappia testimoniare con coraggio il Vangelo e far fruttificare i doni ricevuti per il bene di tutti. Preghiamo:

2. I responsabili delle nazioni operino con saggezza e giustizia, e promuovano il dialogo e costruiscano cammini di pace tra i popoli. Preghiamo:

3. I poveri e i bisognosi trovino conforto nella solidarietà fraterna e segni concreti di speranza nei nostri gesti. Preghiamo:

4. Le claustrali, con la loro vita nascosta e consacrata a Dio, siano luce per il mondo e sostegno spirituale per la Chiesa intera. Preghiamo:

5. La nostra comunità sappia riconoscere e mettere a frutto i talenti ricevuti, vivendo con responsabilità e amore l'impegno quotidiano. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, accogli le nostre suppliche, rendici fedeli e vigilanti nell'attesa gioiosa di riconoscerti per entrare nella pace del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VI: Il pegno della Pasqua eterna, *Messale 3a ed., pag. 364.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Da te riceviamo esistenza, energia e vita: ogni giorno del nostro pellegrinaggio sulla terra è un dono sempre nuovo del tuo amore per noi e un pegno della vita immortale, poiché possediamo fin da ora le primizie dello Spirito, nel quale hai risuscitato Gesù Cristo dai morti, e viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza nella Pasqua eterna del tuo regno. Per questo mistero di salvezza, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 72/73,28)

Il mio bene è stare vicino a Dio; nel Signore ho posto il mio rifugio.

Oppure: (Cf. Mc 11,23.24)

«In verità io vi dico: tutto quello che chiederete nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato», dice il Signore.

Oppure: (Mt 25,21)

Bene, servo buono e fedele: sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Tutta la terra canti a Dio (748); È bello lodarti (641). *Salmo responsoriale*: P. Bottini; *oppure*: Beato chi teme il Signore (401). *Processione offertoriale*: O Dio dell'universo (308). *Comunione*: Beato chi cammina (618); Pane vivo, spezzato per noi (699). *Congedo*: Chi è mia madre? (575).

PER ME VIVERE È CRISTO

Per dire Dio bisogna innanzitutto lasciarsi dire da Lui, al punto che, grazie a questo docile abbandono, nella nostra parola parli Dio, così come nei "verba del Verbo" risuonava il Verbo indicibile del Padre suo.

– Jean-Luc Marion, filosofo

scintille

La vera conoscenza consiste nel conoscere il poco che sappiamo.

– San Giovanni d'Ávila